Ports of Genoa POST
IL MAGAZINE DEI PORTI DI GENOVA E SAVONA.

Ports of Genoa più competitivi e smart in Europa

30 Ottobre 2020

La rassegna digitale Connecting EU Insights, organizzata da Circle, si è conclusa con il webinar "Intermodality, Digitisation & Green Tech: the EU pathway of the Ports of Genoa" in cui sono stati illustrati gli esiti del progetto Vamp Up e le novità di E-Bridge che mirano a rendere i porti di Genova e Vado più smart e competitivi grazie all'evoluzione digitale, tecnologia e allo sviluppo dell'intermodalità.

Il webinar si è aperto con gli interventi di Paweł Wojciechowski, Coordinatore del Corridoio Reno-Alpi, e di Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale che afferma "*Il potenziamento dell'integrazione fisica e digitale dei nostri scali con la supply chain, per **perfezionare il nostro servizio alle industrie ed ai mercati dell'hinterland**, è la priorità dell'Autorità Portuale. I progetti Vamp Up ed E-Bridge, con il fondamentale sostegno della Commissione Europea, consentono importanti passi avanti in questa direzione, dando un contributo al rafforzamento delle filiere economiche dei nostri Paesi*".

Il progetto Vamp Up ha infatti consentito di realizzare gli **impianti ferroviari a servizio del porto di Vado Ligure** con le relative connessioni stradali e un gate ferroviario smart in grado di leggere dai convogli in transito e identificare i dati necessari per le operazioni di movimentazione e i riscontri doganali. Grazie al contributo della Commissione Europea, il nuovo affaccio sul Mediterraneo della rete TEN-T è dunque operativo ed i treni viaggiano con regolarità da Vado Ligure verso le destinazioni dell'hinterland. **Nei primi 8 mesi di attività sono state movimentate circa 250 coppie di treni, per oltre 5000 carri, coprendo una quota del 30% del traffico containerizzato portuale**. L'obiettivo per Vado Ligure è continuare a sviluppare le proprie relazioni sui network dello shipping internazionale e a migliorare i propri servizi logistici, per offrire un'efficiente alternativa di servizio da Sud per le industrie e i mercati europei.

Anche il progetto **E-Bridge**, nato in risposta al tragico crollo del ponte Morandi per **migliorare l'efficienza dei flussi di merce in/out dai porti di Genova**, è stato sviluppato per costruire, in parallelo rispetto a quelle fisiche e in un'ottica di sistema, le infrastrutture immateriali necessarie per la gestione integrata dell'ultimo miglio ferroviario, in modo che l'intero processo sia pienamente fruibile quando sarà attivato il Terzo Valico.

Tra i numerosi temi affrontati, digitalizzazione, corridoi doganali evoluti, integrazione della catena logistica, smart terminal, Intelligenza Artificiale e nuova rotta commerciale artica.

Hanno partecipato:
Paolo Emilio Signorini, President – Western Ligurian Sea Port Authority

Paweł Wojciechowski – Coordinator for the Rhine-Alpine Corridor
Enrico Maria Pujia – General Director Transport and Rail Iinfrastructures - MIT
Oliviero Baccelli – Academic Fellow of Bocconi University - PTSCLAS
Alberto Pozzobon, Marketing Manager - Western Ligurian Sea Port Authoirity
Luca Abatello, CEO – Circle Group
Francesca Moglia, EU Policy Office – Western Ligurian Sea Port Authority
Jacopo Riccardi, European Project Manager - Regione Liguria
Moderator – Alexio Picco, EU Funding Expert e Managing Director CIRCLE Group